

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Angelica Lepori Sergi
e cofirmatari
per MPS-POP-Indipendenti
Deputati al Gran Consiglio

INTERPELLANZA 1° settembre 2020

Possibile seconda ondata COVID-19: come si sta preparando il settore ospedaliero?

Signore deputate,
signor deputato,

ci riferiamo all'interpellanza del 1° settembre 2020 per la quale avete chiesto la risposta in forma scritta.

L'interpellanza prende spunto da un'intervista del Caffè al direttore della Clinica Luganese nella quale spiega come si stia attrezzando ad affrontare una seconda ondata senza fermare le attività ricorrenti, creando dei letti che al bisogno possano accogliere i pazienti intubati.

Di seguito, il Consiglio di Stato risponde alle domande degli interpellanti.

- 1. L'EOC sta pensando e pianificando una strategia per affrontare una possibile seconda ondata di Covid 19 in autunno?**
- 2. Questa strategia riprende, dal punto di vista delle soluzioni adottate, quelle messe in atto in marzo-aprile 2020 e/o va nella stessa direzione di quella indicata dalla Clinica Moncucco?**
- 3. Da quanto affermato dal Direttore della Clinica Luganese sembrerebbe di capire che la strategia non punterebbe su strutture dedicate totalmente alla cura COVID 19 come è stato (l'Ospedale regionale di Locarno e Clinica Luganese) in marzo-aprile. È così?**

La preoccupazione su come affrontare una possibile seconda ondata è responsabilmente tema di discussione già da alcuni mesi tra tutti i partner coinvolti nella gestione della pandemia da gennaio 2020 in poi. Negli ultimi mesi i pazienti COVID ospedalizzati si sono contati sulle dita di una mano. Al momento (dato 2 ottobre 2020) si registra un ricoverato in reparto.

La Clinica Luganese Moncucco SA e l'Ente ospedaliero cantonale, sede ospedale regionale di Locarno, restano i due istituti di riferimento COVID per tutto il Cantone. Se purtroppo necessario per l'aumento importante del numero di pazienti, potranno essere di nuovo adibiti esclusivamente a pazienti COVID. Più probabilmente potrebbero accogliere le due tipologie di pazienti, con tutte le necessarie misure di sicurezza, come avvenuto già in fase di allentamento del dispositivo ospedaliero approntato per far fronte alla pandemia.

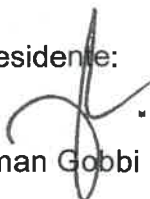
Facendo tesoro dell'esperienza acquisita e, in particolare, considerata la necessità di disporre di unità di cure intensive che vanno oltre le capacità esistenti in situazione di normalità, è stato predisposto per la sede di Locarno un piano di attivazione a blocchi di letti di medicina intensiva e di personale specializzato, proveniente dalle altre sedi EOC. Da parte sua il Cantone ha provveduto ad acquistare dall'esercito 52 Respiratori Hamilton di tipo T1, affidandoli in custodia all'Ente ospedaliero cantonale, al fine di farsi trovare pronti nel caso di una repentina recrudescenza dei ricoveri, che ovviamente nessuno auspica, ma che non può essere esclusa anche alla luce dell'evoluzione della situazione a livello nazionale e internazionale.

Vogliate gradire, signore deputate e signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi



Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri



Copia:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Area di gestione sanitaria (dss-ags@ti.ch)